



Monasteri aperti Emilia-Romagna 26-27 ottobre 2024

Santuario di San Francesco del Prato
Parma

LUCE DALLE FERITE Una storia di “riparazione” sulle orme di San Francesco



Santuario di San Francesco del Prato

1. IL LUOGO DI FEDE

Il complesso di San Francesco del Prato si trova a Parma, a pochi passi da Cattedrale e Battistero.

Un monumento unico per il suo grande valore culturale, per le sue ardite linee architettoniche e per la sua parabola storica singolare che oggi, finalmente, torna a vivere.

La sua storia ha inizio 800 anni fa, quando nel 1220 circa a Parma arrivarono i frati inviati da San Francesco.

La chiesa fu edificata in 200 anni senza interruzioni grazie alla sinergia tra frati e cittadini secondo i canoni dettati da San Bonaventura negli statuti di Narbonne del 1260.

Rimase luogo di culto per 600 anni, fino all'editto napoleonico del 1810, quando gli ordini religiosi vennero sciolti, i frati furono dispersi e la chiesa venne trasformata in un carcere: San Francesco del Prato è uno dei pochissimi esempi di chiesa-carcere in Europa e rimase luogo di reclusione fino al 1970.

Dopo secoli di abbandono, nel 2018 la Diocesi ha ottenuto la concessione d'uso e sono iniziati i lavori di restauro. Il progetto ha permesso di riportare la Chiesa alla sua funzione originaria: il 3 ottobre 2021 è stata finalmente riaperta al culto ed è ancora affidata ai Frati Minori Conventuali.

2. TESTIMONIANZE DI LUCE

Anche nel periodo più buio, quello carcerario, questo edificio è stato luogo di testimonianze luminose. Proprio quest'anno si celebra a Parma il centenario della morte di Padre Lino Maupas, frate francescano della vicina chiesa dell'Annunziata: nominato cappellano del carcere di S. Francesco, dedicò ai reclusi tutta la vita, arrivando a vivere interi periodi in mezzo a loro per condividerne le sofferenze e portare vicinanza umana e cristiana.

Ugualmente luminosa la testimonianza di Anna Maria Adorni, che a metà dell'800 si dedicò al carcere femminile. Con una visione profetica e tuttora attuale, da laica aiutò le detenute curando in modo particolare il loro reinserimento a fine pena: a questo scopo fonderà poi, in città, la congregazione delle Ancelle dell'Immacolata.

3 . L'ESPERIENZA PROPOSTA

In occasione dell'edizione 2024 di **Monasteri Aperti** sarà possibile conoscere e approfondire la spiritualità francescana, l'esperienza personale dei frati che animano questa chiesa da quando le sue ferite sono state sanate. In particolare si potrà vivere un momento di silenzio e preghiera lenta secondo i ritmi di vita della comunità che anima il Santuario. Ogni giorno, infatti, i frati, coadiuvati dai Volontari del Santuario e dall'Ordine Francescano Secolare, cercano con semplicità di condividere luce per la città attraverso proposte di spiritualità e momenti culturali e comunitari, che offrano spunti per una maggior consapevolezza umana del vivere.

Durante l'incontro di ascolto e condivisione è prevista anche una breve visita alla maestosa chiesa tornata al suo antico splendore.

4. SOGGETTI COINVOLTI

- Frati Minori Conventuali
- Ordine Francescano Secolare
- Volontari di San Francesco del Prato

5. DATE

Sabato 26 ottobre 2024 alle ore 10 e alle ore 16

Domenica 27 ottobre 2024 alle ore 16

Durata dell'incontro 2h circa - Massimo 20 persone per turno

6. QUOTA DI PARTECIPAZIONE

L'iniziativa è gratuita. I partecipanti potranno liberamente lasciare in loco una donazione alla Chiesa finalizzata all'avanzamento dei lavori di restauro.